

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

**PNRR - Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” -
Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”**

**Decreto di concessione dei finanziamenti destinati all'assunzione di giovani ricercatori, a
valere sulle risorse di cui al Decreto Direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), recante “*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*”, convertito, con modificazioni, con legge del 5 marzo 2020, n. 12 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 61 del 9 marzo 2020);
- VISTI il DPCM 30 settembre 2020, n. 164 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 14 dicembre 2020), recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca*” (di seguito, anche solo MUR) ed il DPCM 6 aprile 2023, n. 89, recante il “*Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165, recante l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale la Senatrice Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto ministeriale 19 febbraio 2021, n. 224 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 74 del 26 marzo 2021), recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca*”;
- VISTO il DPCM 8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 11 ottobre 2024, n. 2612, che attribuisce al dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'università e della ricerca;

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTO il D.D. 247 dell'11 gennaio 2022, con il quale è stato conferito al Dott. Michele Mazzola l'incarico di Dirigente dell'Ufficio III – Internazionalizzazione della ricerca – della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione;
- VISTO il DPCM 26 aprile 2023 recante *“Istituzione della Struttura di missione denominata Struttura di missione PNRR”*;
- VISTO il decreto interministeriale MUR-MEF n. 1137 del 1° ottobre 2021, con il quale è stata istituita, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTO il decreto del Segretario Generale n. 600 del 5 maggio 2023, n. 600, che approva il modello organizzativo privacy - MOP del Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016;
- VISTO l'“Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2025”, adottato con decreto del Ministero del 13 settembre 2024, n. 1576;
- VISTO il decreto del Ministero dell'università e della ricerca del 3 marzo 2025 n. 167, recante *“Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027”*
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii. *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante *“Codice dell'Amministrazione digitale”*;
- VISTA legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n.

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (“*Do no significant harm (DNSH)*”), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 2021/241 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 53, par. 1, lett. c) e par. 3, lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTI gli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021 e ss.mm.ii.;

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio della parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, ed il superamento del divario territoriale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Horizon 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021, che istituisce il Programma quadro di ricerca e innovazione Horizon Europe e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 511/2014, sulle misure di conformità per gli utilizzatori risultanti dal protocollo di Nagoya, relativo all'accesso alle risorse genetiche e alla giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dalla loro utilizzazione nell'Unione;
- VISTA la Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali*”;

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

- VISTO in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”;*
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”* e successiva rettifica del 23 novembre 2021;
- VISTO il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti Attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale, n. 279 del 23 novembre 2021, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;*
- VISTO il decreto 7 dicembre 2021 del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, *“Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”* (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 309 del 30 dicembre 2021);
- VISTO il decreto 9 febbraio 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”* (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 74 del 29 marzo 2022);

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTO l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia;
- VISTO l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTI la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;
- VISTE le Circolari MEF-RGS emanate tra il 2021 e il 2025, di cui si è tenuto conto nella redazione del presente atto, raccolte e pubblicate nella sezione PNRR del sito istituzionale del Ministero, al fine di consentire una migliore divulgazione ai soggetti attuatori, gestori e beneficiari delle misure del Piano;
- VISTA la Missione 4, Componente 2 del PNRR, “*Dalla ricerca all'impresa*”, che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza, ed in particolare, l'Investimento 1.2 “*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*”, che ha l'obiettivo di fornire nuove opportunità ai giovani ricercatori – sul modello dei bandi *European Research Council* (ERC) e *Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships* (MSCA-IF), Sigillo di eccellenza e ricercatori internazionali post-dottorato, al fine di consentire loro di maturare una prima esperienza di responsabilità di ricerca;
- CONSIDERATO il Target M4C2-1 dell'Investimento 1.2 previsto nell'Allegato alla Decisione del Consiglio (CID) 10160/21, che indica il numero di studenti a cui è assegnata una borsa di ricerca come indicatore quantitativo per il raggiungimento del target,

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

nonché come meccanismo di verifica stabilito negli *Operational Arrangements* un elenco dei progetti finanziati e, per ciascuno di essi, una breve descrizione ed un riferimento ufficiale della borsa di ricerca assegnata;

- VISTA la Decisione del Consiglio UE - 16051/23 dell'8 dicembre 2023, che modifica la Decisione di esecuzione del Consiglio UE del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia, successivamente rettificata dalla Decisione del Consiglio UE – 9399/24 del 14 maggio 2024, che, relativamente all'Investimento 1.2, dispone la modifica della descrizione della misura e l'introduzione del Target M4C2-1 bis, in scadenza al T2 2025, che prevede l'assegnazione di una borsa di ricerca, nonché l'assunzione, di almeno 850 giovani ricercatori;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 maggio 2024 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 134 del 10 giugno 2024) concernente le Modifiche alla Tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e ss.mm.ii., con cui l'importo complessivo del MUR per l'attuazione degli investimenti e sub-investimenti PNRR è stato rideterminato e rimodulato da euro 11.732.000.000,00 ad euro 11.583.009.954,34, e la dotazione finanziaria dell'Investimento 1.2 della Missione 4, Componente 2 “Finanziamento di progetti presentati da Giovani Ricercatori” è pari, complessivamente, a 210 milioni di euro;
- RITENUTO che, in coerenza con quanto disposto dal secondo periodo dell'art. 2, comma 6 bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, almeno il 40 per cento delle risorse debba essere destinato alle regioni del Mezzogiorno;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 150 del 29 giugno 2022), con particolare riguardo all'art. 14 (Disposizioni in materia di Università e ricerca);
- VISTO l'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 79 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, del 29 giugno 2022, n. 150);

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- VISTO il decreto ministeriale 22 luglio 2022, n. 919 che identifica i programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto ministeriale del 7 agosto 2024, n. 1170 recante “*Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024*”;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*” (Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 94 del 21 aprile 2023);
- VISTO il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito, con modificazioni, con legge 29 aprile 2024, n. 56 con particolare riguardo all'articolo 18, comma 2;
- VISTO il “*Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co.*” del Ministero dell'università e della ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR, approvato, nella versione aggiornata, con Decreto Direttoriale n. 1 del 10 gennaio 2025;
- VISTO il “*Manuale delle misure Antifrode del PNRR MUR*” adottato con Decreto Direttoriale del 17 febbraio 2025, n. 2;
- VISTE le Linee Guida per i Soggetti Attuatori degli interventi PNRR, predisposte dal Ministero dell'università e della ricerca e rese disponibili tra gli Strumenti di attuazione sul sito istituzionale del Ministero nella sezione dedicata al PNRR;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'università e della ricerca prot. n. 1706 del 14 novembre 2024, attuativa ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 articolo 22 “*Tutela degli interessi finanziari dell'Unione*”, recante le Indicazioni operative in merito alle attività di competenza dei Soggetti attuatori degli interventi finanziati a valere sulla Missione 4, Componenti 1 e 2 del PNRR in materia di titolarità effettiva, conflitto di interessi e doppio finanziamento;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca prot. n. 637 del 30 aprile 2024, recante “*Disposizioni per l'attuazione dell'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n.*

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

79 e dell'art. 18 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19", che, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 4, del decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, definisce le misure operative specifiche per le chiamate e le assunzioni di cui al medesimo articolo 14, finalizzate ad incentivare l'accoglimento dei ricercatori presso le università italiane, statali e non statali legalmente riconosciute, gli istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale e gli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218;

- VISTO il Decreto Direttoriale del 3 luglio 2024 n. 201, recante “*Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori*” da finanziare nell'ambito della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.2 “*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto Direttoriale del 20 febbraio 2025 n. 47, recante “*Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato*” (di seguito anche solo “*Avviso*”) da finanziare nell'ambito della Missione 4, Componente 2, Investimento 1.2 “*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- PRESO ATTO che in risposta all'Avviso, alla scadenza dei termini fissati dall'art. 7, comma 1, del medesimo, sono state presentate, da parte delle Host Institutions di cui all'art. 1, comma 9 dell'Avviso, n. 100 manifestazioni di interesse;
- TENUTO CONTO che n. 2 manifestazioni di interesse risultano essere pervenute oltre la scadenza dei termini fissati dall'art. 7, comma 1 dell'Avviso e, pertanto, sono state ritenute irricevibili in conformità all'art. 7 comma 6 del medesimo;
- CONSIDERATO che, come previsto all'articolo 3, comma 2, dell'Avviso, una quota pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) del totale delle risorse disponibili sulla dotazione finanziaria per l'Investimento 1.2 M4C2 “*Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori*” è destinata al finanziamento di progetti nelle Regioni del Mezzogiorno;
- PRESO ATTO che in fase di presentazione delle manifestazioni di interesse sono state allegate le dichiarazioni di assolvimento del rispetto del principio “*Do Not Significant Harm*” (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, sottoscritte dalle Host Institutions in conformità all'art. 7 comma 7 dell'Avviso;
- TENUTO CONTO degli esiti della fase di istruttoria formale-amministrativa di cui all'articolo 8 dell'Avviso, finalizzata ad accertare il rispetto delle condizioni previste all'art. 6, dell'Avviso;

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- PRESO ATTO delle posizioni assegnate al Centro/Nord di cui al prot. MUR 3866 del 21 marzo 2025;
- PRESO ATTO delle posizioni assegnate al Mezzogiorno di cui al prot. MUR 3867 del 21 marzo 2025;
- TENUTO CONTO di quanto previsto dalla “*Sequenza contrattuale sul Contratto di ricerca ex articolo 22 della legge n. 240/2010*” pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 104 del 07 maggio 2025;
- PRESO ATTO della documentazione trasmessa dalle Host Institutions a comprova dell'avvio delle procedure di selezione relative alle posizioni di cui ai già menzionati prot. MUR 3866 e 3867 del 21 marzo 2025;
- RITENUTO necessario procedere all'emanazione di un primo Decreto di concessione per le 305 posizioni di 82 Host Institutions, in esito alle verifiche positive della documentazione trasmessa come richiesta all'art.9, comma 1, dell'Avviso, in cui veniva data evidenza dell'avvenuta attribuzione dei Codici Unici di Progetto (CUP) per le summenzionate posizioni ammesse a finanziamento;
- ATTESA la necessità di rideterminare le tempistiche di sottoscrizione del contratto di cui all'art.4, comma 3, lett. a) dell'Avviso recante “Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato”, del Decreto Direttoriale del 20 febbraio 2025 n. 47, al fine di consentire alle istituzioni interessate di procedere con la sottoscrizione dei contratti di propria competenza;
- RITENUTO che nulla osti all'adozione del presente provvedimento di concessione del finanziamento, in esito all'istruttoria condotta sulla documentazione acquisita relativamente alle manifestazioni di interesse accolte per l'assunzione di ricercatori post-dottorato;

DECRETA

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Articolo 1

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente provvedimento costituisce il Decreto di concessione del finanziamento, ai sensi dell'art. 9, comma 3, dell'Avviso di cui al Decreto Direttoriale del 20 febbraio 2025, n. 47.

Articolo 2

Importo concesso per il finanziamento delle manifestazioni di interesse

1. A valere sulla Missione 4 “Istruzione e Ricerca”, Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” - Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”, le risorse concesse per il finanziamento delle attivazioni di contratti di ricerca di giovani ricercatori post-dottorato, come da posizioni approvate nelle manifestazioni di interesse accolte di cui all'Allegato 1, del presente provvedimento da intendersi quale parte integrante e sostanziale, sono pari a euro € 30.853.191,70.
2. La quota dell'importo complessivo indicato al precedente comma, destinata al finanziamento di contratti di ricerca di ricercatori che svolgeranno attività di ricerca in Host Institutions aventi sede legale e/o operativa nelle regioni del Mezzogiorno, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3, comma 2 dell'Avviso, è pari a euro € 11.709.126,98.

Articolo 3

Obblighi del Soggetto Attuatore

1. Ciascun Soggetto Attuatore di cui all'Allegato 1, da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, accetta il finanziamento concesso dal Ministero dell'università e della ricerca attraverso la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo e dei relativi allegati.
2. Ciascun Soggetto Attuatore, di cui all'articolo 1, comma 25, dell'Avviso, è responsabile della realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR e si obbliga a garantire, in ogni caso, il rispetto di tutti gli obblighi indicati all'art. 13 dell'Avviso.
3. In conformità a quanto previsto all'art. 13 comma 2 dell'Avviso, i Soggetti Attuatori che avviano le procedure di selezione per l'assunzione di ricercatori post-dottorato, sono tenuti a rispettare l'impegno all'assunzione tramite apposita contrattualizzazione mediante contratto di ricerca ai sensi del vigente art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da stipularsi entro i termini indicati dal Ministero con apposita nota, così come indicato al successivo articolo, per un periodo massimo di 24 mesi a partire dalla data di stipula. Eventuali costi eccedenti rispetto al contributo massimo concesso saranno a carico del Soggetto Attuatore.

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

4. Ciascun Soggetto Attuatore si obbliga ad assicurare la verifica del rispetto della definizione di “giovane ricercatore” di cui all’art. 1, comma 8 dell’Avviso relativamente ai ricercatori ammessi alle procedure di selezione, preliminarmente all’assunzione mediante contratto di ricerca ai sensi del vigente art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Articolo 4

Termini di stipula del contratto per i Soggetti proponenti

1. I Soggetti attuatori di cui all’art. 3, comma 1, del presente Decreto, sono tenuti a rispettare l’impegno dell’assunzione di ricercatori post-dottorato ai sensi del precedente art. 3, comma 3, in data successiva a quanto indicato all’art.4, comma 3, lett. a) dell’Avviso recante “Decreto per l’assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato”, del Decreto Direttoriale del 20 febbraio 2025 n. 47, e comunque entro il termine indicato dal Ministero con apposite note.

Articolo 5

Conformità al principio “Do no significant harm (DNSH)”

1. Le attività previste dalle manifestazioni di interesse non arrecano danno significativo a nessuno dei sei pertinenti obiettivi ambientali, per tutto il ciclo di vita dell’intervento, e in particolare:
 - i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;
 - ii. all’adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
 - iii. all’uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
 - a) al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee;
 - b) al buono stato ecologico delle acque marine;
 - iv. all’economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:
 - a) le attività non conducono a inefficienze significative nell’uso dei materiali o nell’uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

- b) le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; o
 - c) lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
 - v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o
 - vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
 - a) non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; o
 - b) non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.
2. Tra le attività di ricerca previste nelle manifestazioni di interesse non rientrano le attività di ricerca e innovazione "brown", ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2021/C58/01:
- a. Attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹;
 - b. Attività nell'ambito del Sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai parametri di riferimento²;
 - c. Attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴;
 - d. Attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

¹ Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

² Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Il Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Articolo 6

Disposizioni finali

1. Tutti i dati personali di cui il Ministero dell'università e della ricerca verrà in possesso nel corso del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241. L'informativa del titolare è disponibile al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/informative-privacy-i-soggetti-attuatori>.
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca.
3. Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per i seguiti di competenza.

Il Direttore Generale

Gianluigi Consoli

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Allegati

- *Allegato 1 – Elenco delle posizioni ammesse a finanziamento per l'assunzione di giovani ricercatori post-dottorato, a valere sulle risorse di cui all'art. 3 comma 3 del decreto direttoriale del 20 febbraio 2025, n. 47.*